



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900819170
Data Deposito	04/02/2000
Data Pubblicazione	04/08/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

CALZATURA CICLISTICA PERFEZIONATA.

PD2000A000035

Descrizione

La presente invenzione ha per oggetto una calzatura ciclistica realizzata in accordo con le caratteristiche del preambolo della rivendicazione principale n. 1.

Nelle calzature ciclistiche, in particolare in quelle di tipo agonistico, è noto prevedere un dispositivo di allacciatura in corrispondenza della zona di collo del piede, il quale è predisposto per serrare il lembo di chiusura dell'apertura di calzata sulla tomaia con una pressione localizzata nella zona di collo. In tali calzature vi è infatti l'esigenza di assicurare un efficace serraggio del piede al fine di riscontrare anche l'azione di trazione verso l'alto esercitata dall'atleta sul pedale durante il movimento di pedalata. I dispositivi di allacciatura di questo tipo previsti nelle calzature note comprendono un primo elemento di allacciatura, ad esempio realizzato a forma di fascia estesa a cavallo della zona di collo del piede, vincolata con una sua estremità al lembo di chiusura e suscettibile di bloccaggio alla contrapposta estremità in un secondo elemento di allacciatura fissato alla tomaia. E' noto ad esempio prevedere un cinturino dentato esteso in



prolungamento della fascia e destinato ad impegnare un arpionismo di arresto solidale al secondo elemento di allacciatura.

Attraverso questo secondo elemento di allacciatura l'elemento a fascia è serrato a cavallo del collo del piede esercitando la pressione di bloccaggio richiesta. Queste soluzioni note, pur assicurando il serraggio del piede, presentano alcuni inconvenienti.

In particolare, esse non consentono una ripartizione uniforme della pressione esercitata dall'elemento a fascia sul piede dell'atleta. Tale pressione è infatti influenzata dalla morfologia del piede ed essa può agire nella zona di collo del piede, a seguito del serraggio della fascia, con una ripartizione non uniforme dando luogo a compressioni localizzate che possono risultare fastidiose e dolorose per l'atleta.

Il problema alla base della presente invenzione è quello di mettere a disposizione una calzatura ciclistica strutturalmente e funzionalmente concepita così da superare tutti gli inconvenienti lamentati con riferimento alla tecnica nota citata.

Questo problema è risolto dall'invenzione



mediante una calzatura ciclistica realizzata in accordo con le rivendicazioni che seguono.

Le caratteristiche ed i vantaggi dell'invenzione meglio risulteranno dalla descrizione che segue di due suoi esempi di realizzazione preferiti ma non esclusivi illustrati, in via indicativa e non limitativa, con riferimento agli uniti disegni in cui.

- le figure 1 e 2 sono viste prospettiche di un primo esempio di calzatura realizzata secondo la presente invenzione,
- la figura 3 è una vista prospettica di un secondo esempio di realizzazione dell'invenzione,
- la figura 4 è una vista in sezione secondo la linea IV-IV di figura 2,
- le figure 5 e 6 sono viste in pianta, rispettivamente dal basso e dall'alto, ed in scala ingrandita di un particolare della calzatura di figura 3.

Con iniziale riferimento alle figure 1 e 2, con 1 è complessivamente indicata una calzatura ciclistica secondo la presente invenzione, includente una tomaia 2 un cui lembo 3 costituisce chiusura della calzatura per serrare in essa in modo regolabile il piede di un utente.



Nella calzatura 1 sono individuati una apertura di calzata 4 ed un dorso 5 nel quale è definita una zona di collo del piede 5a, una zona di avampiede 5b ed una zona di punta 5c.

Il lembo 3 è fissato lungo un suo bordo 3a al dorso 5 della tomaia e presenta un bordo libero 3b il quale è scostabile dalla tomaia, oscillando il lembo 3 attorno al suo bordo 3a per allentare l'allacciatura della calzatura ed indossare la medesima.

Tra il lembo 3 e la tomaia 2 sono previsti due dispositivi di allacciatura, indipendentemente regolabili, entrambi indicati con 6 ed attivi in corrispondenza della zona di avampiede 5b, a ridosso della punta 5c della calzatura.

I dispositivi 6 comprendono rispettive allacciature a cavo 7, di tipo in sé convenzionale, con un rispettivo elemento di aggancio 8, fissato lateralmente sulla tomaia, in corrispondenza del fianco esterno della medesima.

La calzatura 1 comprende inoltre un mezzo di allacciatura, complessivamente indicato con 9, attivo nella zona di collo del piede 5a, ed includente un primo ed un secondo elemento di allacciatura, rispettivamente indicati con 9a,b.



Il primo elemento 9a comprende una base 10, solidale alla tomaia, sulla quale sono infulcrati una leva 11 ad ardiglione molleggiato ed un arpione (non rappresentato), di strutture in sé convenzionali.

Il secondo elemento di allacciatura 9b comprende una prima ed una seconda parte, strutturalmente indipendenti. La prima parte è conformata a fascia 12 solidarizzata al lembo 3 (ad esempio mediante cucitura), in prossimità del fianco di calzatura opposto a quello interessato dall'allacciatura a leva 11. La seconda parte comprende un cinghiolo dentato 13 suscettibile di bloccaggio nel primo elemento di allacciatura 9a. Il cinghiolo 13 reca ad una sua estremità una testa ingrossata, rimovibilmente inserita e trattenuta in un passante 14 di un elemento piastriforme 15 a sua volta prolungato in un cinturino 16. Sul cinturino 16 è individuata una prima superficie 16a dentata ed una contrapposta seconda superficie 16b. La superficie dentata 16a è conformata con una pluralità di denti paralleli, costituenti una cremagliera con profilo a denti di sega.

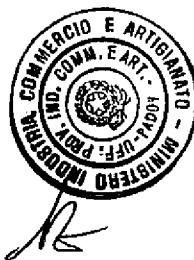
La fascia 12 è provvista di una superficie 12a dentata recante denti aventi forma complementare ai



denti della superficie 16a e suscettibili di impegnare questi ultimi per il trattenimento unidirezionale della prima parte rispetto alla seconda parte. Si fa notare come l'impegno fra le 5 dentature 12a, 16a possa essere ottenuto in una pluralità di posizioni relative della prima parte rispetto alla seconda parte. Ne consegue che dette parti sono collegabili fra loro tramite le dentature 12a, 16a in modo registrabile, ed il 10 secondo elemento di allacciatura 9b è pertanto regolabile in lunghezza in funzione della prescelta posizione relativa fra la prima e la seconda parte.

E' altresì previsto che la fascia 12 sia provvista di una formazione a tasca 17 suscettibile 15 di accogliere almeno parzialmente il cinturino 16 e per essere conseguentemente attiva sulla superficie 16b del cinturino così da contrastare il disimpegno fra le dentature 12a, 16a.

Grazie alla registrabilità della lunghezza del 20 secondo elemento di allacciatura, nel modo sopra descritto, la pressione di serraggio esercitata dal mezzo di allacciatura 9, nella zona di collo del piede 5a può essere ripartita il più uniformemente possibile in funzione della specifica morfologia 25 del piede. Il secondo elemento di allacciatura 9b



potrà quindi essere allungato o accorciato a piacere a seconda della conformazione del piede così da garantire una ripartizione uniforme del carico di pressione evitando fastidiose compressioni localizzate.

Con riferimento alle figure 3, 5 e 6, con 20 è complessivamente indicato un secondo esempio di calzatura realizzata secondo la presente invenzione, in cui particolari analoghi a quelli dell'esempio precedente sono contrassegnati con gli stessi riferimenti numerici.

La calzatura 20 si differenzia da quella dell'esempio precedente per il fatto che la prima e la seconda parte dell'elemento di allacciatura 9b sono collegate fra loro in modo registrabile mediante una pluralità di fori 21 disposti a passo sulla seconda parte per il bloccaggio in posizione registrabile tramite un mezzo a vite 22.

Più in particolare la seconda parte è conformata come elemento a fascia 23 il quale è prolungato ad una estremità nel cinghiale dentato 13 e alla contrapposta estremità in una coppia di formazioni a linguetta 24a,b. Ciascuna linguetta 24a,b è attraversata dai fori 21 (tre nell'esempio descritto) allineati a passo ed è destinata ad



essere accolta in una rispettiva tasca 25 formata sulla prima parte dell'elemento di allacciatura 9b. Le tasche 25 sono a loro volta attraversate da un foro passante per l'inserimento della vite 22 nel foro 21 prescelto nonché per il bloccaggio della vite tramite un dado 26.

L'invenzione risolve così il problema proposto conseguendo i vantaggi sopra menzionati rispetto alle soluzioni note.

10



NB

15

20

25

Rivendicazioni

1. Calzatura ciclistica comprendente una tomaia con un dorso nel quale è individuato almeno un lembo di chiusura di una apertura di calzata della calzatura, un mezzo di allacciatura essendo previsto per tesare detto lembo su detta tomaia in corrispondenza di una zona di collo di detta tomaia, detto mezzo di allacciatura includendo un primo elemento di allacciatura solidale a detta tomaia ed un secondo elemento di allacciatura solidarizzato con detto lembo ed affacciato al primo elemento così che una pressione di allacciatura sia esercitata nella zona di collo del piede da detto lembo, caratterizzata dal fatto che detto secondo elemento di allacciatura comprende una prima parte solidale al lembo di calzatura ed una seconda parte suscettibile di bloccaggio nel primo elemento di allacciatura, dette prima e seconda parte essendo collegate fra loro in modo registrabile.
2. Calzatura secondo la rivendicazione 1, in cui la prima parte comprende una prima superficie dentata suscettibile di impegnare una seconda superficie dentata ricavata nella seconda parte, per il trattenimento della prima parte rispetto alla



seconda parte in una pluralità di posizioni relative così che il secondo elemento di allacciatura sia registrabile in lunghezza in funzione della prescelta posizione relativa della 5 prima parte rispetto alla seconda parte.

3. Calzatura secondo la rivendicazione 2, in cui la seconda superficie dentata è formata su di un cinturino almeno parzialmente accolto in una formazione a tasca ricavata nella seconda parte 10 così da contrastare il disimpegno di dette superfici dentate.

4. Calzatura secondo la rivendicazione 1, in cui l'una o l'altra di dette prima e seconda parte comprende una pluralità di fori disposti a passo 15 per il bloccaggio in posizione registrabile sull'altra parte.

5. Calzatura secondo la rivendicazione 4, in cui sono previsti mezzi di bloccaggio a vite per il collegamento registrabile, attraverso detta 20 pluralità di fori, della prima parte alla seconda parte.

6. Calzatura secondo la rivendicazione 4 o 5, in cui detti fori sono ricavati passanti attraverso almeno una formazione a linguetta suscettibile di 25 essere parzialmente accolto in una rispettiva



ing. Stefano CANTALUPPI  
N. Iscriz. ALBO 436  
(In proprio e per gli altri)

PD2000A000035

formazione a tasca ricavata nella prima parte.

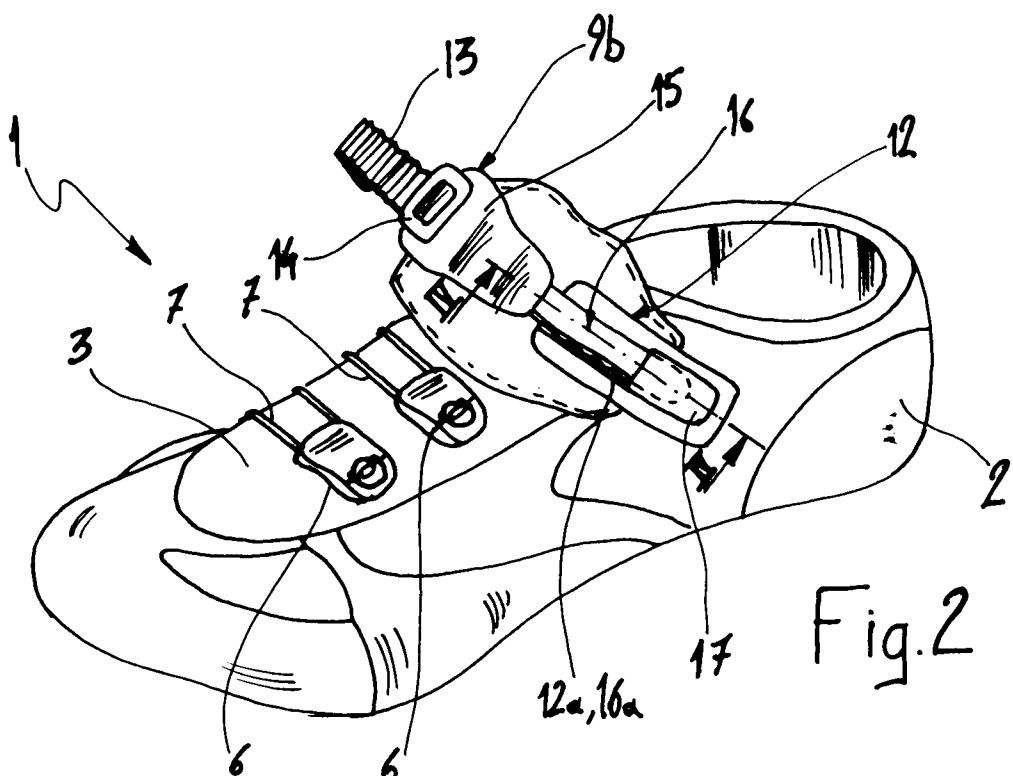
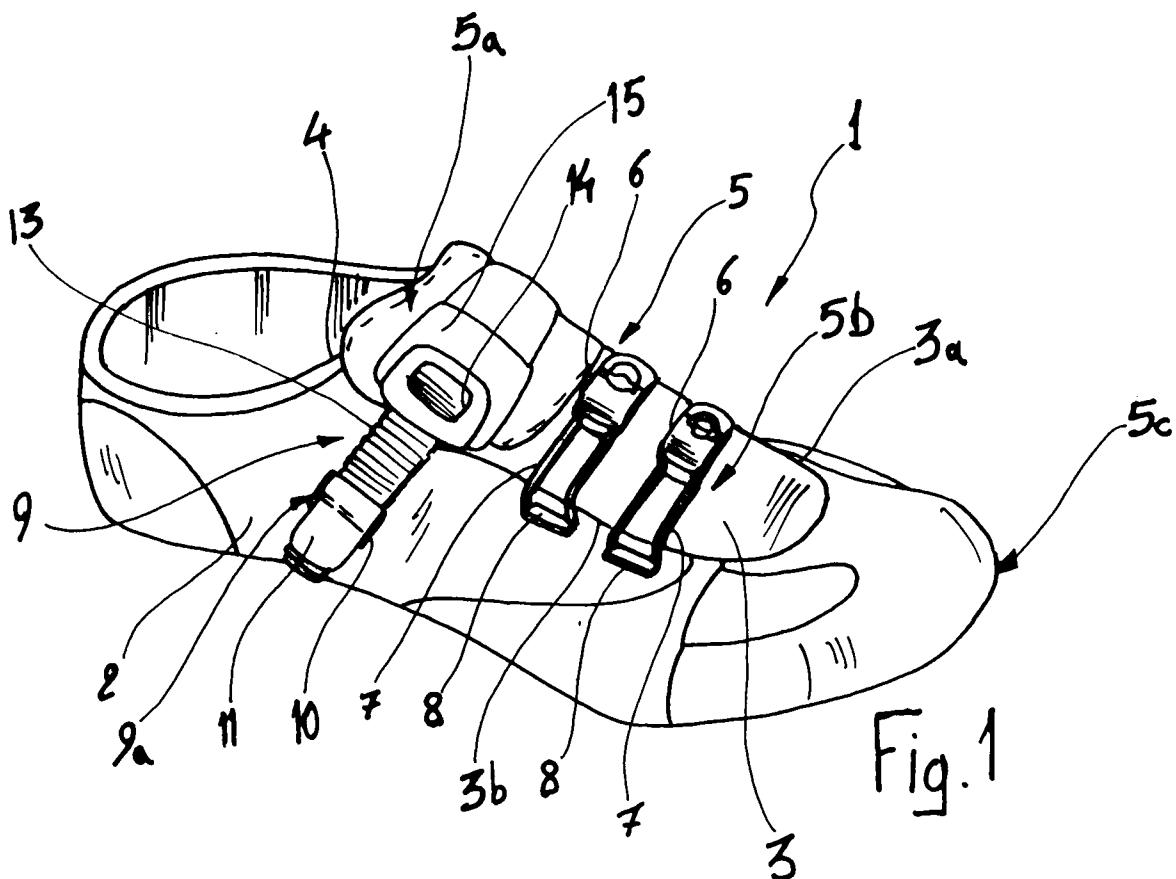
7. Calzatura secondo la rivendicazione 6, in cui è prevista una coppia di dette formazioni a linguetta, sostanzialmente parallele e distanziate, ciascuna linguetta comprendendo una pluralità di detti fori ed essendo suscettibile di parziale accoglimento in una rispettiva tasca della prima parte.

10

ing. Stefano CANTALUPPI  
N. Iscriz. ALBO 436  
(In proprio e per gli altri)



12



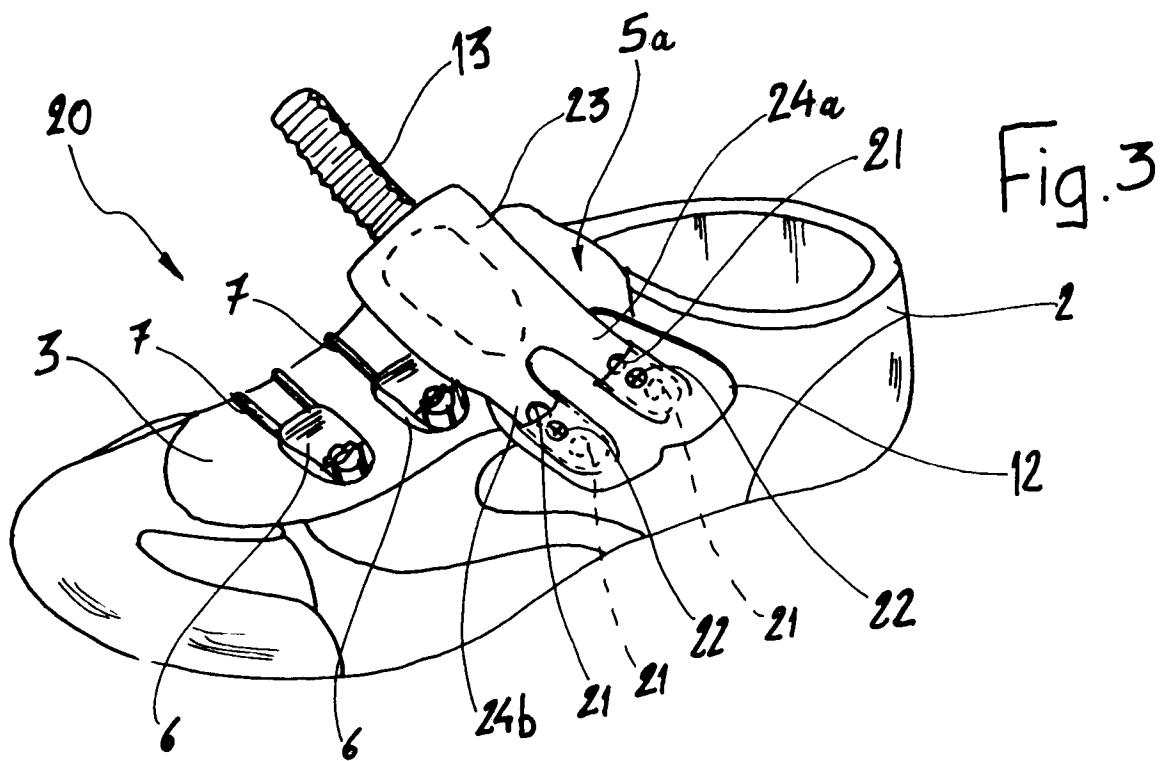


Fig. 3

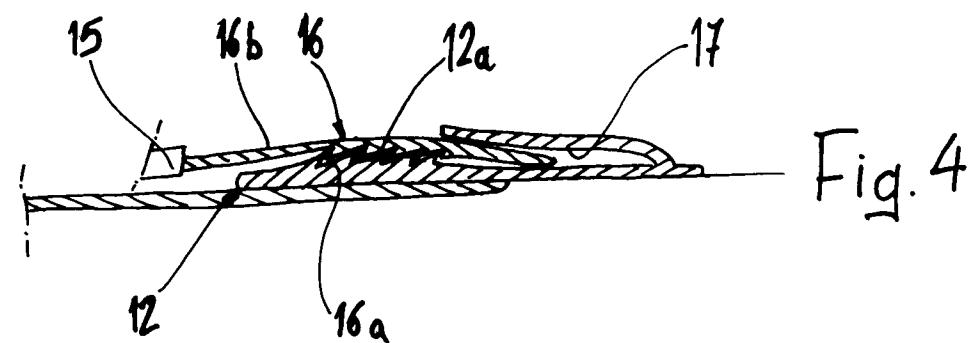


Fig. 4

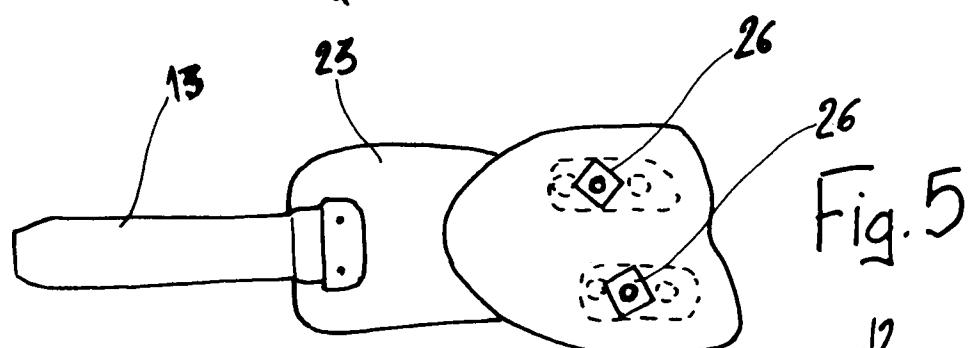


Fig. 5

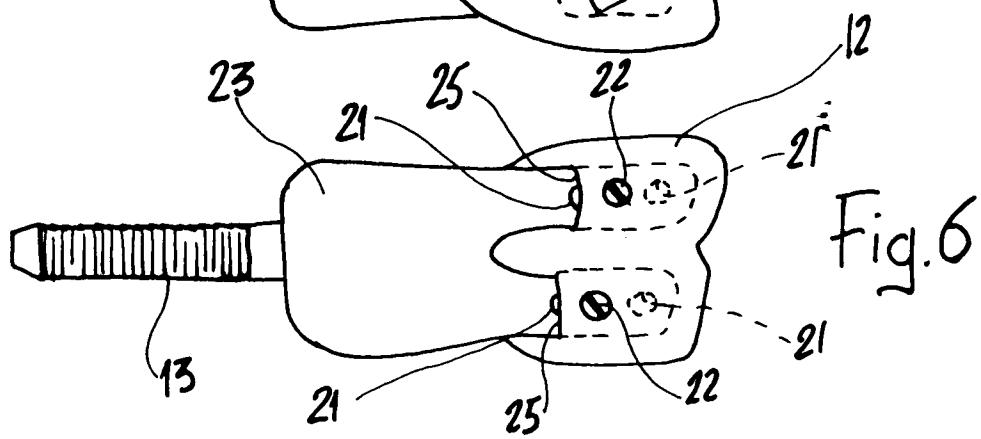


Fig. 6

p.i.: SIDI SPORT S.A.S. di Dino Signori

Ing. Stefano CANTALUPPI

N. Iscriz. ALBO 436

(in proprio e per gli altri)

